# UNIONE MONTANA
# DEI COMUNI DEL SANGRO

Via Duca degli Abruzzi n. 104 - Villa Santa Maria (CH)
P. IVA/Cod. Fisc. 02466720691 Tel/fax 0872.944201
www.unionemontanadeicomunidelsangro.it pec: unionemontanacomunidelsangro@legpec.it
e-mail: unionemontanacomunidelsangro@gmail.com


Prot. n. 597 Addì, 25/02/2022

**AVVISO PUBBLICO**
**PER L'ASSEGNAZIONE DI BENEFICI A SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E DI ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 OTTOBRE 2020. DGR ABRUZZO N. 589 del 20.09.2021**

**RICHIAMATI:**

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328, «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020» all'art. 1, comma 254, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare con una dotazione iniziale di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, destinata alla copertura finanziaria di interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare;
- l'art. 1, comma 255, della ca legge 30 dicembre 2017, n. 205, definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» all'art. 1, comma 483, ha previsto l'incremento del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare di cinque milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021;
- il DPCM del 27 ottobre 2020, pubblicato nella GU del 22 gennaio 2021, con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha ripartito alle regioni le risorse del triennio 2018 – 2020 del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, stabilendone i criteri e le modalità di utilizzo;
- la DGR n. 589 del 20.09.2021 con cui vengono approvati gli indirizzi programmatici regionali per l'erogazione agli ambiti sociali delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020 ai sensi del DPCM 27.10.2021;

- la Determinazione Dirigenziale n. DPG023/144 del 18/11/2021 della Regione Abruzzo Dipartimento Lavoro-Sociale, Servizio Tutela Sociale – Famiglia con cui sono state ripartite agli Ambiti distrettuali Sociali per la realizzazione degli interventi programmati;

## ART. 1
## OBIETTIVI E FINALITA'

Il presente Avviso è finalizzato ad erogare interventi di sollievo e sostegno del ruolo di cura e di assistenza dei caregiver familiari che assistono un congiunto non autosufficiente e non in grado di prendersi cura di sé nelle attività della vita quotidiana nell'ambiente domestico, nella vita di relazione e nella mobilità, interagendo con gli operatori che forniscono attività di cura e assistenza.

## ART. 2
## BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI

I beneficiari degli interventi di cui al presente avviso, sono i caregiver familiari che assistono un congiunto non autosufficiente e non in grado di prendersi cura di sé, in cui ricorra una delle seguenti condizioni:

- che sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18;
- definito non autosufficiente ai sensi dell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 159 del 2013;
- definito disabile gravissimo ai sensi dell'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 novembre 2016, n. 280), attestato dalle U. V. M. presso i Distretti Sanitari.

Il caregiver è individuato secondo il dettato dell'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205: "Si definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 , di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3 , della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18".
Ai fini dell'accesso agli interventi oggetto della presente programmazione, il ruolo di caregiver, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, è attestato dalla persona disabile assistita o di chi ne cura gli interessi e dai Servizio Sociali e/o Sanitari che hanno in carico l'assistito, come risultante dal Progetto personalizzato di assistenza.

## ART. 3
## INTERVENTI EROGABILI

Ai fini del sostegno e sollievo del lavoro di cura del caregiver familiare, sono erogabili i seguenti interventi:

1) **Assegni di cura per persone in condizione di disabilità grave o gravissima, finalizzati all'assistenza (diretta o indiretta) della persona con grave o gravissima disabilità** nel cui Progetto di Assistenza Individualizzato (PAI) sia individuato il caregiver familiare in possesso dei requisiti previsti all'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205.

Trattasi di trasferimenti economici, da intendersi nei termini di assegno di cura, la cui erogazione è subordinata alla sottoscrizione di un apposito Accordo di fiducia tra la persona assistita ammessa a contributo, o la persona che ne tutela gli interessi, il caregiver familiare e l'ECAD di riferimento in cui siano esplicitate le modalità di gestione del contributo.
L'assegno di cura non può essere utilizzato per l'acquisto di beni e servizi a carattere sanitario.

2) **Contributi una tantum a favore dei caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali**. L'intervento è rivolto ai caregiver familiari delle persone non autosufficienti o con disabilità grave, **già valutate dagli Organismi preposti** e in lista per l'accesso alle unità di offerta residenziali convenzionate. Si tratta di un contributo una tantum, erogato direttamente al caregiver a titolo di valorizzazione dell'onere del lavoro di cura prestato, aggravato dal contesto emergenziale che non ne ha consentito l'accesso ai presidi residenziali nei tempi necessari.

3) **Sostegni a Programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita**. Si tratta di Assegni di cura finalizzati all'acquisto di servizi di cura a favore di persone istituzionalizzate, **in regime convenzionato**, con grave disabilità, al fine di facilitare il loro rientro in famiglia e alleggerire l'onere del lavoro di cura del caregiver familiare.

È possibile richiedere **solo uno** degli interventi di sopra indicati; non si possono erogare a carico del Fondo più interventi che riguardino lo stesso assistito o più interventi di cui beneficia il medesimo caregiver familiare.

## ART. 4
## ACCESSO AGLI INTERVENTI, PRIORITA' DI AMMISSIONE

### 1) ASSEGNI DI CURA PER PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ GRAVE O GRAVISSIMA

A pena di esclusione, il caregiver individuato deve possedere i requisiti previsti all'art.1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n.205; il caregiver familiare è il soggetto attivo nel processo di assistenza informale definito dal PAI. L'importo mensile massimo attribuibile è pari ad € 400,00 per 12 mensilità.

**Priorità di accesso** è data:

1- alle istanze presentate da persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 novembre 2016, n. 280), attestata dalle U. V. M. presso i Distretti Sanitari anche con valutazione pregresse in caso di compromissioni fisiche/intellettive e funzionali non soggette a margini di miglioramento, valutati idonei non finanziabili;
2- alle istanze che presentano una maggiore intensità di bisogno assistenziale e una insufficiente copertura del bisogno (quantificata dalle U. V. M. presso i Distretti Sanitari attraverso il PAI);
3- alle istanze con il reddito ISEE più basso (il reddito ISEE da considerare è quello sociosanitario della persona assistita);
4- alle istanze in cui il caregiver familiare sia convivente della persona assistita.

A parità di posizione nelle graduatorie, precedono, inoltre, le istanze il cui caregiver familiare presenti le seguenti ulteriori caratteristiche e secondo l'ordine di priorità di seguito indicato:

A) Genitore caregiver che assiste il figlio/la figlia minore in situazione di disabilità gravissima come definita all'art. 3 del DM 26/9/2016, con priorità al caregiver di minore con disabilità gravissima privo dell'altro genitore;

B) Coniuge Caregiver in età avanzata (68 anni e oltre) senza figli, convivente della persona assistita;

C) Caregiver in giovane età (maggiorenne con età fino a 32 anni compiuti), convivente con la persona assistita, che assiste il genitore vedovo o separato ovvero il fratello/la sorella, senza ulteriore sostengo familiare e risulti inoccupato o disoccupato.

**NON POSSONO ESSERE BENEFICIARI DEL FONDO IN QUESTIONE I SEGUENTI SOGGETTI:**

- i genitori caregiver dei minori con malattia rara e disabilità gravissima beneficiari del contributo anno 2021 ex DGR 687 del 02.11.2021 (limitatamente ad eventuali contributi afferenti il presente Fondo da percepire nell'anno solare 2022);
- i caregiver dei soggetti assegnatari del contributo per la Vita Indipendente di cui alla L. R. 57/2012 annualità 2021 o di interventi analoghi attuati con fondi nazionali (ad. es. Progetti Sperimentali di Vita indipendente finanziati con Fondi ministeriali);
- i caregiver dei soggetti già assegnatari dell'Assegno disabilità gravissima o similari contributi economici per importi pari o superiori a complessivi € 1.200,00 mensili, nel cui Contratto di fiducia gli stessi risultano individuati quali assistenti personali;
- i caregiver in costanza di fruizione del congedo straordinario annuale/biennale retribuito per l'assistenza della persona disabile;
- i caregiver dei soggetti assegnatari del contributo Vita Indipendente di cui alla L. R. 57/2012 annualità 2021 e che hanno sottoscritto formale rinuncia al beneficio economico;

In nessun caso è previsto l'intervento, se la persona assistita risulta lungodegente o accolta stabilmente presso strutture residenziali all'atto della richiesta.

## 2) CONTRIBUTO UNA TANTUM A FAVORE DEI CAREGIVER DI COLORO CHE NON HANNO AVUTO ACCESSO ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI A CAUSA DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE EMERGENZIALI

**I Caregiver familiari** (come individuati all'art. 1, comma 255, della L.n. 205/2017), possono avanzare istanza per ottenere un contributo una tantum, pari ad € 600,00 a titolo di valorizzazione dell'onere del lavoro di cura prestato.

In caso di risorse insufficienti a soddisfare la domanda, le eventuali graduatorie verranno formulate sulla base dell'ISEE del richiedente, dando priorità alle istanze con i valori ISEE più bassi.

## 3) ASSEGNI DI CURA FINALIZZATI ALLA DEISTITUZIONALIZZAZIONE E AL RICONGIUNGIMENTO DEL CAREGIVER CON LA PERSONA ASSISTITA.

**I caregiver familiari** (come individuati all'art. 1, comma 255, della L. n. 205/2017) possono avanzare richiesta di Assegno di cura finalizzato all'acquisto di servizi di cura a favore del disabile assistito che rientra nella casa familiare a seguito di deistituzionalizzazione da strutture convenzionate; la finalità è l'alleggerimento del lavoro di cura e il sostegno del benessere psicofisico del caregiver familiare in costanza di convivenza con la persona disabile.

Sono erogabili Voucher per l'acquisto di servizi o, in alternativa, per servizi di assistenza diretta garantita dal caregiver il cui costo sia pari all'importo del contributo attribuito.

L'importo è fissato nel limite massimo di € 800,00 mensili per 12 mensilità dalla data di rientro in famiglia della persona disabile. In presenza di altri contributi economici pubblici finalizzati a sostenere l'assistenza diretta o indiretta, la somma di euro 800,00 è ridotta, fino alla concorrenza massima di tutti i contributi pari a euro 1.200,00 mensili.

Per la tipologia dell'intervento è necessario un Progetto Assistenziale Individualizzato che programmi la deistituzionalizzazione, con relativo budget di progetto in cui siano ricompresi tutti gli interventi necessari al reinserimento della persona disabile nella casa familiare, tra cui la quantificazione dell'Assegno di cura in questione.
Nella definizione delle eventuali graduatorie è data precedenza all'istanza con il reddito ISEE di importo inferiore (il reddito ISEE da considerare è quello sociosanitario della persona assistita).

## ART. 5
## MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda può essere presentata dai caregiver, residenti e domiciliari nella Regione Abruzzo, che assistono i cittadini, in possesso dei requisiti di cui all'art.2 del presente avviso, residenti in uno dei Comuni ricompresi nel territorio dell'Ambito Sociale Distrettuale n. 12 "Sangro Aventino": Altino, Archi, Atessa, Bomba, Borrello, Casoli, Civitaluparella, Civitella Messer Raimondo, Colledimacine, Colledimezzo, Fallo, Fara San Martino, Gamberale, Gessopalena, Lama dei Peligni, Lettopalena, Montazzoli, Montebello Sul Sangro, Monteferrante, Montelapiano, Montenerodomo, Paglieta, Palena, Palombaro, Pennadomo, Perano, Pietraferrazzana, Pizzoferrato, Quadri, Roccascalegna, Roio Del Sangro, Rosello, Sant'Eusanio del Sangro, Taranta Peligna, Tornareccio, Torricella Peligna, Villa Santa Maria.

Gli interessati, potranno presentare istanza presso l'Unione Montana dei Comuni del Sangro/ECAD a Villa Santa Maria o presso il Comune di residenza**, entro e non oltre il 28/03/2022,** utilizzando il modello di domanda scaricabile sul sito dell'Unione Montana dei Comuni del Sangro al seguente indirizzo: www.unionemontanadeicomunidelsangro.it e disponibile in formato cartaceo presso: gli sportelli di segretariato sociale di riferimento, gli uffici comunali e quelli dell'Unione Montana dei Comuni del Sangro e dell'Unione dei Comuni Montani Maiella Orientale Verde Aventino.
Ogni Comune, previa protocollazione, da prodursi nei predetti termini, provvederà ad inoltrare la documentazione acquisita, all'Unione Montana dei Comuni del Sangro/ECAD.

All'istanza, pena l'esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:
**per la generalità delle istanze**
- fotocopia documento di identità in corso di validità, caregiver e familiare assistito;
- titoli di soggiorno laddove ricorre il caso;
- certificazione ISEE del caregiver in corso di validità;
- certificazione di disabilità, di cui all'art. 2 del presente Avviso Pubblico;

**per le istanze relative agli assegni di cura (art. 4, punto 1)**
- Certificazione ISEE socio-sanitaria del soggetto disabile assistito;
- Attestazione dei servizi socio-sanitari circa il ruolo di caregiver familiare della persona che lo assiste (PAI dove presente);

**per le istanze relative al contributo una tantum (art. 4, punto 2)**
- Attestazione UVM, o di altri Organismi sociosanitari autorizzati, di avvenuta valutazione della persona assistita con espresso parere positivo all'inserimento in struttura;

- Certificazione da parte della struttura di impossibilità di accesso a causa delle disposizioni normative inerenti la situazione di emergenza sanitaria;

**per le istanze relative alla deistituzionalizzazione (art. 4, punto 3)**

- dichiarazione di impegno da parte del caregiver ad attivare l'iter per la predisposizione del Progetto Assistenziale Individualizzato finalizzato alla deistituzionalizzazione della persona assistita che potrà dare luogo alla concessione del contributo economico (All. A).
- Certificazione ISEE socio-sanitaria del soggetto disabile assistito.

## ART. 6
## ATTIVITA' ISTRUTTORIA E ASSEGNAZIONE DEI BENEFICI

Gli interessati a tale avviso, troveranno assistenza per l'istruttoria della domanda presso i seguenti punti di accesso:

- ✓ a Villa Santa Maria, in via Duca Degli Abruzzi n. 104, presso la sede dell' Unione Montana dei Comuni del Sangro, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00, il martedì e il giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00;
- ✓ negli sportelli di segretariato sociale dei Comuni ricompresi nell'Ambito Distrettuale Sociale n. 12 Sangro-Aventino, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico.

La fase istruttoria della domanda è a carico dell'ECAD, al quale compete la verifica della presenza dei requisiti di ammissione, nonché di tutte le condizioni che possono precludere l'accesso al contributo sulla base di quanto previsto nelle Linee guida regionali approvate con DGR n.589 del 20/09/2021.

L'ECAD, acquisite le domande ritenute ammissibili, a fronte della relativa istruttoria, redigerà un'unica graduatoria di Ambito sulla base degli elementi seguenti per ciascuna delle aree d'intervento oggetto del presente avviso:

| CRITERI | PARAMETRO | **PUNTI PER PARAMETRO** |
|---|---|---|
| REDDITO ISEE ORDINARIO Caregiver | Da 0,00 a 8.000,00 | 25 |
| | Da 8.000,01 a 16.000,00 | 15 |
| | Da 16.000,01 a 24.000,00 | 10 |
| | Oltre 24.000,01 | 5 |
| REDDITO ISEE SOCIO-SANITARIO Soggetto Assistito (solo per gli istanti di cui All'art. 4, punto 1 e punto 3) | Da 0,00 a 8.000,00 | 25 |
| | Da 8.000,01 a 16.000,00 | 15 |
| | Da 16.000,01 a 24.000,00 | 10 |
| | Oltre 24.000,01 | 5 |
| TIPOLOGIA CAREGIVER | Caregiver che assiste il minore in situazione di disabilità gravissima (come definita all'art. 3 del D.M. 26/ 9/2016), in qualità di Genitore solo | 15 |
| | Genitore Caregiver che assiste il minore in situazione di disabilità gravissima (come definita all'art. 3 del D.M. 26/ 9/2016) | 13 |
| | Caregiver che assiste persona in condizione di disabilità gravissima (come definita all'art. 3 del D.M. 26/ 9/2016) | 12 |
| | Coniuge caregiver in età avanzata (68 anni e oltre) senza figli, convivente della persona assistita | 10 |
| | Caregiver in giovane età (18/32 anni) convivente con la persona assistita | 8 |

| | | |
|---|---|---|
| | Caregiver convivente con la persona assistita | 6 |
| | Caregiver non convivente con la persona assistita | 3 |
| BISOGNO ASSISTENZIALE | Complessità molto alta | 20 |
| | Complessità alta | 15 |
| | Complessità media | 10 |
| | Complessità bassa | 5 |
| SERVIZI/INTERVENTI ATTIVI | Non è seguito da alcun servizio | 20 |
| | Non beneficia di interventi economici | 15 |
| | Già seguito da servizi sociali | 10 |
| | Già beneficiario di interventi economici | 5 |
| STATUS OCCUPAZIONALE DEL CAREGIVER | Caregiver disoccupato | 10 |
| | Caregiver occupato | 5 |

L'importo del beneficio riconducibile agli Interventi di cui all'art. 4 punto 1 e 4 punto 3, verrà determinato in funzione dei seguenti parametri:

- fino a concorrenza delle risorse assegnate a questo ECAD, a valere sul Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare;
- in relazione alla fruizione di prestazioni economiche aventi le medesime finalità assistenziali che si riferiscono allo stesso ed effettivo periodo progettuale, ovvero fino alla concorrenza massima di tutti i contributi per un ammontare complessivo di € 1.200,00 mensili;
- in relazione al numero dei soggetti valutati idonei finanziabili presenti all'interno dello stesso nucleo familiare.

Laddove, valutate le istanze pervenute e ritenute finanziabili, derivassero risorse non utilizzabili in uno degli interventi previsti, si procederà ad una rimodulazione finanziaria, ovvero ad un'allocazione delle risorse coerente con il bisogno monitorato attraverso il presente Avviso Pubblico.

## ART. 7
## TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati personali di cui L'Ente verrà in possesso, a seguito dell'emanazione del presente avviso, saranno trattati nel rispetto dell'art. 3 del Regolamento UE 679/2016 GDPR e dell'art. 13 Dlgs. N. 196/2003, codice in materia di protezione dei dati personali.

## ART. 8
## QUESITI

Quesiti e richieste di chiarimento in merito al presente Avviso potranno essere formulati a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione all'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL SANGRO, Via Duca Degli Abruzzi N. 104 – 66047 Villa Santa Maria (CH) - Tel. 0872/944201, Referente: Dott.ssa Antonella Gialluca.

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL SANGRO VILLA SANTA MARIA

Il Responsabile U.P. ECAD
Dott.ssa Antonella Gialluca